

REGIONE SICILIANA



**ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE**

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24/11/11, con la quale le competenze dell'Istituto vengono estese all'olio e la denominazione viene mutata in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - IRVO;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTA la Delibera Commissariale n. 8 del 6/11/2019 con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell'IRVO;

VISTA la delibera commissariale n. 11 del 10 dicembre 2019 con la quale si è altresì proceduto all'approvazione del contratto individuale di lavoro con il medesimo;

VISTA la delibera commissariale n. 5 del 12 maggio 2020 relativa all'approvazione del bilancio di previsione Irvo 2020/22;

VISTO il ricorso del 12 giugno 2020 proposto dal Dr. Giulio Panepinto dinanzi il Tar Sicilia – Palermo, notificato anche a questo Istituto il 18 giugno 2020 ed acquisito al protocollo dell'Ente al n. 4070 del 19 giugno 2020, che qui deve intendersi integralmente ripetuto e trascritto, avverso l'intervenuto affidamento dell'incarico di consulente fiscale dell'Ente per il periodo 12 maggio 2020/11 maggio 2021;

RILEVATO altresì che, nel contesto del ricorso de quo, è stata formulata istanza cautelare;

CONSIDERATA inoltre l'urgenza di provvedere al conferimento dell'incarico in argomento stante la sopra citata proposizione di istanza cautelare e della conseguente imminente trattazione dinanzi al predetto Tar di correlativa udienza camerale;

CONSIDERATA altresì l'urgenza connessa alla ristrettezza dei termini proceduralmente previsti per la tempestiva costituzione in giudizio a pena di declaratoria di contumacia

RITENUTO opportuno quindi, nelle more della costituzione dell'albo interno nell'ambito del quale operare la scelta del professionista cui affidare l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente, costituirsi ritualmente in giudizio per resistere avverso le pretese attoree;

VISTA la nota Irvo n. 4081 del 19 giugno 2020 con la quale, tra l'altro, è stata richiesta all'Avv. Massimo Petrucci con studio in Palermo, Via M.se di Villabianca n. 209, la propria disponibilità ad accettare l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente in relazione al ricorso sopra menzionato

VISTA la nota del predetto professionista del 24 giugno 2020 con la quale il medesimo ha prodotto l'autodichiarazione ed il curriculum vitae richiesti ed ha formulato inoltre il preventivo omnicomprendivo di spesa nella misura dei minimi dei vigenti parametri ulteriormente ridotti del 10% e così per l'importo complessivo di € 4.011,86 al lordo della r.a.

VISTI i contenuti dell'autodichiarazione e del curriculum vitae sopracitati;

CONSIDERATA la quantificazione del compenso professionale nonché della riduzione dal medesimo operata;

RITENUTO opportuno, in considerazione del curriculum vitae e dell'autodichiarazione prodotti nonché della sopraccitata quantificazione del compenso onnicomprensivo operata, conferire l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente in relazione al citato ricorso del 12 giugno 2020 come sopra proposto dal Dr. Giulio Panepinto all'Avv. Massimo Petrucci con studio in Palermo, Via M.se di Villabianca n. 209;

VISTO il D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO, in particolare, l'art. 17 del citato D. Lgs;

VISTE in proposito le Linee Guida n. 12/18 approvate dall'Anac con delibera n. 906 del 24 ottobre 2018;

RITENUTO di dover impegnare la predetta onnicomprensiva somma di € 4.011,86 con imputazione al cap 75 del bilancio di previsione dell'Ente esercizio finanziario 2020;

DECRETA

- **di conferire**, per le causali di cui in narrativa, all'Avv. Massimo Petrucci, con studio in Palermo, Via M.se di Villabianca n. 209, l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente dinanzi il Tar Sicilia – Palermo avverso il ricorso del 12 giugno 2020 notificato tra l'altro, a questo Istituto il 18 giugno 2020 che qui deve intendersi integralmente ripetuto e trascritto (CIG ZD62D756B1);

- **di impegnare**, a tal fine, per il pagamento dei correlativi compensi professionali e delle spese accessorie, la complessiva somma di € 4.011,86 comprensiva di iva, cpa, contributo spese generali ed al lordo della r.a., con imputazione al cap. 75 del bilancio di previsione Irvo - esercizio finanziario 2020.

Il presente decreto verrà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in tema di pubblicità e trasparenza per le P.A.

F.to **Il Direttore Generale**
Alberto Pulizzi

Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai Decreti Lgs. n. 118 del 2011, è stato effettuato con esito positivo.

F.to Il Dirigente U.O. Contabilità e bilancio - Dr.ssa Emilia Mule'